

NEWS

1/12/2007 - NARRATIVA D'INCHIESTA

Otto autori per un «viaggio» in Italia



Tra introspezione e denuncia uno sguardo sul Paese che cambia

CARLA RESCHIA

Un «viaggio in Italia» a metà fra narrazione, reportage e denuncia, che propone sguardi diversi per stile e carattere ma comuni per acutezza, sulla realtà contemporanea. Ne «Il corpo e il sangue d'Italia», un'antologia curata da Christian Raimo, otto giovani scrittori - Ornella Bellucci, Silvia Dai Pra', Alessandro Leogrande, Stefano Liberti, Alberto Nerazzini, Antonio Pascale, Gianluigi Ricuperati, Piero Sorrentino - si cimentano con una cifra narrativa classica e al contempo assai moderna, anche se troppo poco praticata nel mondo dell'informazione: il racconto-reportage che nasce dall'impatto diretto, emotivo con la realtà e che la descrive senza sconti nè timidezze.

L'antologia si apre, e si chiude, con Taranto, città-emblema di un Paese politicamente scorretto, ma spazia fra luoghi e suggestioni, dalle periferie urbane ai temi della malattia e dell'alienazione, dalla descrizione dei nuovi tessuti sociali in formazione alla satira sulle manie di moda, raccontando per frammenti e illuniazioni un Paese in crisi d'identità, incerto e come sospeso fra la certezza ipocrita dei valori tradizionali e il velleitarismo di un futuro confuso, forse impossibile.

A Roma, domani, domenica 2 novembre, alle 21, la presentazione del libro al Teatro Argentina sarà l'occasione per uno spettacolo con interventi di Concita De Gregorio, Eleonora Danco, Fabrizio Gifuni, Sabrina Impacciatore e Manuela Mandracchia che racconteranno e interpreteranno i contributi degli otto autori.

